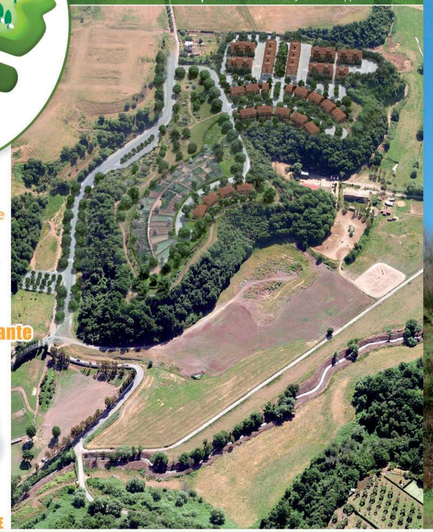
In particolare sono stati salvaguardati i fondo valle, interessati dalla sola viabilità di accesso all'intervento, le aree boschive preesistenti sui crinali, integrate da nuove piantumazioni e rese fruibili con percorsi pedonali, senza alterarne i caratteri morfologici e ambientali.
In questo sistema l'aggregazione urbana ricalca la configurazione a borgo aperto, tipica del territorio, in cui le tipologie edilizie fanno riferimento ai caratteri architettonici e ai materiali dei fabbricati rurali, utilizzando tra l'altro mattone e cotto, mostre in pietra, tetti a falda.
Questa configurazione ha permesso in accordo con Roma Natura, Ente preposto alla tutela del Parco di Decima Malafede, e con la Soprintendenza Archeologica di Roma, di raggiungere la dotazione di 130 mq di verde pubblico per abitante rispetto ai 9 mq per abitante previsto dalle norme tecniche del P.R.G. e salvaguardando tutte le preesistenze archeologiche, arricchendole di un'area con destinazione ad orti che conserverà la memoria delle colture agricole praticate nel pianoro fin dall'epoca romana.

DOTAZIONE E TIPOLOGIA DEI SERVIZI OFFERTI

Abitanti insediabili	919	
Densità	45	abitanti per ha
Servizi scolastici	7,56	mq per abitante
Parcheggi pubblici	9,05	mq per abitante
Parco pubblico	130,71	mq per abitante
Totale servizi pubblici	**147,32**	mq per abitante



Nuovo Piano Integrato
e relativo inserimento ambientale

Su una superficie territoriale di **20,5 ha** si insedieranno **919 abitanti**, per una densità abitativa di **45 ab** per ettaro; un consistente abbattimento delle cubature della vecchia proposta di programma per arrivare a una dotazione di:

130 m² di verde per abitante

– 50 % DI EDIFICATO
+500 % DI VERDE PER ABITANTE

AIC PROGRAMMI

Complesso Edilizio **TRIGORIA II**

INFORMAZIONI
Consorzio Cooperative di Abitazione
Associazione Italiana Casa

06 43.98.21 **www.gruppoaic.it**
via meuccio ruini 3 roma | aic@gruppoaic.it

Questa pubblicazione nasce quale compendio divulgativo delle strategie, attuate dal Consorzio AIC, volte al recupero ambientale del Pianoro di Quarto Maggiore, allo scopo di migliorarne il sistema ecologico generale e mitigare l'inserimento del piano di zona di Trigoria II.

La pianificazione delle opere si basa su uno Studio di Compatibilità Ambientale, che analizzando le possibili interferenze dell'intervento col paesaggio, con gli aspetti naturalistici e con la configurazione geo-idrologica del territorio, ha portato ad un progetto integrato, sostenibile ed attualizzato alle necessità della crescente Sensibilità Ambientale, imprescindibile al miglioramento della qualità della Vita e dell'Abitare.

Il Progetto così sviluppato beneficia della supervisione e del benestare di Roma Natura, Ente preposto alla tutela del Parco di Decima Malafede, e della Soprintendenza Archeologica di Roma.

Comunicazione del progetto Foto e Grafica a cura di:
4DSTUDIO . W 4ds.it. E info@4ds.it T 0761 17.032.41

piano integrato

Trigoria II

Salvaguardia e sviluppo del sistema Ecologico Paesaggistico Archeologico del Pianoro di Quarto Maggiore

nella realizzazione del nuovo intervento residenziale

i paesaggi appartengono alle persone che li guardano
Ralph Waldo Emerson

aic sistemabitare

Cooperare per l'Ambiente con una edilizia Sostenibile

CONSORZIO COOPERATIVE DI ABITAZIONE
Associazione Italiana Casa

Il Piano Integrato TRIGORIA II nasce nel 1992 da un Concorso Pubblico indetto dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per la mobilità del personale dello Stato preposto alla lotta alla criminalità, disponendo sia in regime di proprietà sia per affitto alloggi per le famiglie delle forze dell'ordine.
Contestualmente il Piano integrato assolve la funzione di datore dei servizi pubblici di base - come quelli scolastici - per un vasto territorio compreso tra la borgata S. Benedetta, la borgata Trigoria Selcetta e il comprensorio del complesso sportivo della A.S. ROMA.
Il programma comprende quindi alloggi per l'ATER di Roma e alloggi da mettere a disposizione del Prefetto per l'assegnazione in affitto permanente alle forze dell'ordine, oltre ad alloggi per i soci della Cooperativa contraente l'Accordo di Programma con il Comune di Roma e il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.
La percentuale di alloggi di edilizia pubblica (n.98) è superiore a quella privata cooperativa (n.88).
Il comprensorio si colloca sull'altopiano di Quarto Maggiore, un territorio antropizzato per scopi agricoli e dunque con un grado di naturalità medio basso, sul quale il PRG "Sistemi e regole" Città della trasformazione, riporta coerentemente la zonizzazione dei nuovi interventi. Questo pianoro tuttavia è cinto da versanti ricchi di rigogliosa macchia arborea e arbustiva, composta principalmente da cerro, farnetto, roverella e olmo.
Inoltre il Piano Integrato confina con realtà paesaggistico - ambientali di alto valore. Infine, durante le campagne di scavi, si sono evidenziate tracce di viabilità ed edifici agricoli di epoca romana.
Per questi motivi l'intervento, oggi parte del vasto territorio del Parco Naturale di Decima Malafede, è stato progettato conservando integralmente e anzi migliorando i valori naturalistici del territorio.

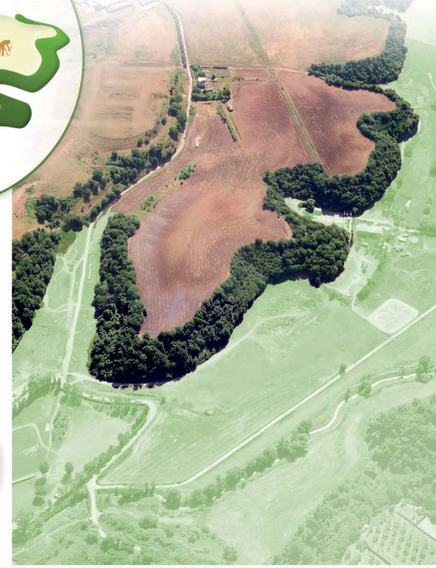
Piano Integrato Originario

La proposta di programma prevedeva un insediamento di

1838 abitanti

pari a una densità di

90 ab per ettaro



Tra gli interventi per migliorare il sistema ecologico e mitigare l'inserimento del Piano Integrato nel contesto ambientale, l'opera di riqualificazione vegetazionale garantisce la massima integrazione con le preesistenze riqualificandole.

La pianificazione del verde è quella preconfigurata dallo Studio di Compatibilità Ambientale, e risolve le interferenze del progetto con il paesaggio, sia attraverso la ricucitura delle formazioni naturali esistenti, sia realizzando nuove aree verdi - limitrofe all'edificazione - a protezione delle cenosi boschive, dando vita a nuovi e più ricchi habitat e corridoi per le specie faunistiche: in questo modo il territorio beneficerà dell'azione supplementare del sistema vegetazionale, aumentando le possibilità di spostamento degli organismi viventi e perfezionando la rete ecologica. In quest'ottica sono state utilizzate essenze arboree e arbustive di specie autoctone.

Il risultato è quello di una antropizzazione limitata alla zona del borgo, circa ettari 4 su un totale di ettari 20, salvaguardando e migliorando il mosaico degli habitat, riducendo la percezione visiva degli edifici attraverso schermature arboree di pregio che arricchiranno il paesaggio.

L'accurato studio per la riqualificazione vegetazionale e gli altri interventi per l'integrazione territoriale del piano Trigoria II, permettono di stimare miglioramenti nei servizi, nello sviluppo, nella salvaguardia e nelle capacità ricettive del Pianoro di Quarto Maggiore.

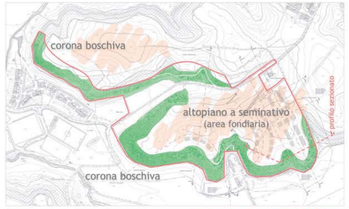
ESEMPI DI PIANTUMAZIONI

alcune tra le essenze di pregio utilizzate nelle cenosi boschive e nel parco campagna

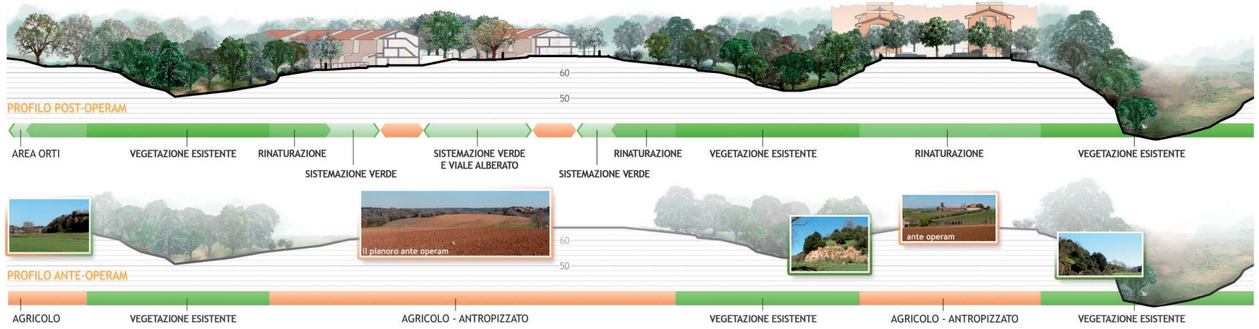
Specie	*Q. pubescens* Willd	*Quercus cerris* L.	*Quercus frainetto* Ten	*Quercus sulbra* L.
Nome comune	Roverella	Cerro	Farnetto	Sughera
Altezza	15 - 20 m	25 - 30 m	15 - 20 m	20 - 25 m
Diametro chioma	10 - 15 m	15 - 20 m	10 - 15 m	10 - 15 m

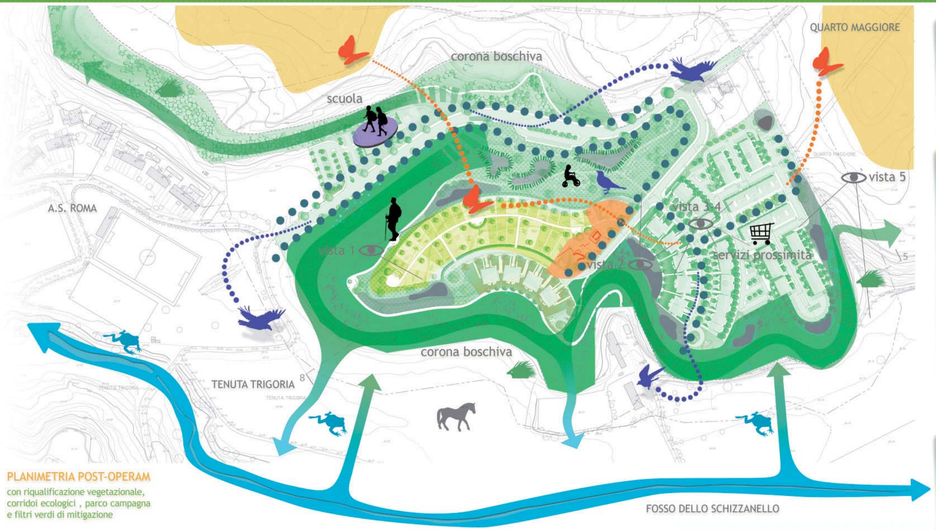
alcune tra le essenze inserite nei giardini pubblici e privati

Specie	*Malus domestica*	*Acer campestre* L.	*Fraxinus ornus* L.
Nome comune	Melo	Acero campestre	Orniello
Altezza	5 m - 12 m	10 - 15 m	10 - 15 m
Diametro chioma	3 m - 5 m	5 - 8 m	8 - 15 m



PLANIMETRIA ANTE-OPERAM





PLANIMETRIA POST-OPERAM
con riqualificazione vegetazionale, corridoi ecologici , parco campagna e filtri verdi di mitigazione

SALVAGUARDIA RETE ECOSISTEMI

- Ecosistema forestale
- Ecosistema agrario
- Ecosistema acquatico

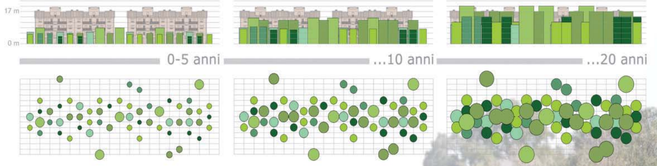
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE VEGETAZIONALE E INTEGRAZIONE NEL CONTESTO AMBIENTALE

opere volte a ricucire la vegetazione e migliorare la rete d'interscambio faunistica

- Ricucitura cenosi boschive
- Riqualificazione versanti
- Nuovi corridoi ecologici
- Stepping stones (aree rese idonee al transito e al rifugio faunistico)
- Verde filtro e mitigazione visiva abitazioni
- Realizzazione del "parco campagna"
- Percorsi verdi
- Edificato a borgo aperto

OPERE VOLTE AL MANTENIMENTO E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA AGRARIA

- Realizzazione degli "orti"
- Definizione e tutela della zona archeologica



RINATURAZIONE rapporto tra accrescimento essenze e mitigazione visiva

Vista 5: MITIGAZIONE VISIVA TRAMITE RINATURAZIONE E VERDE FILTRO